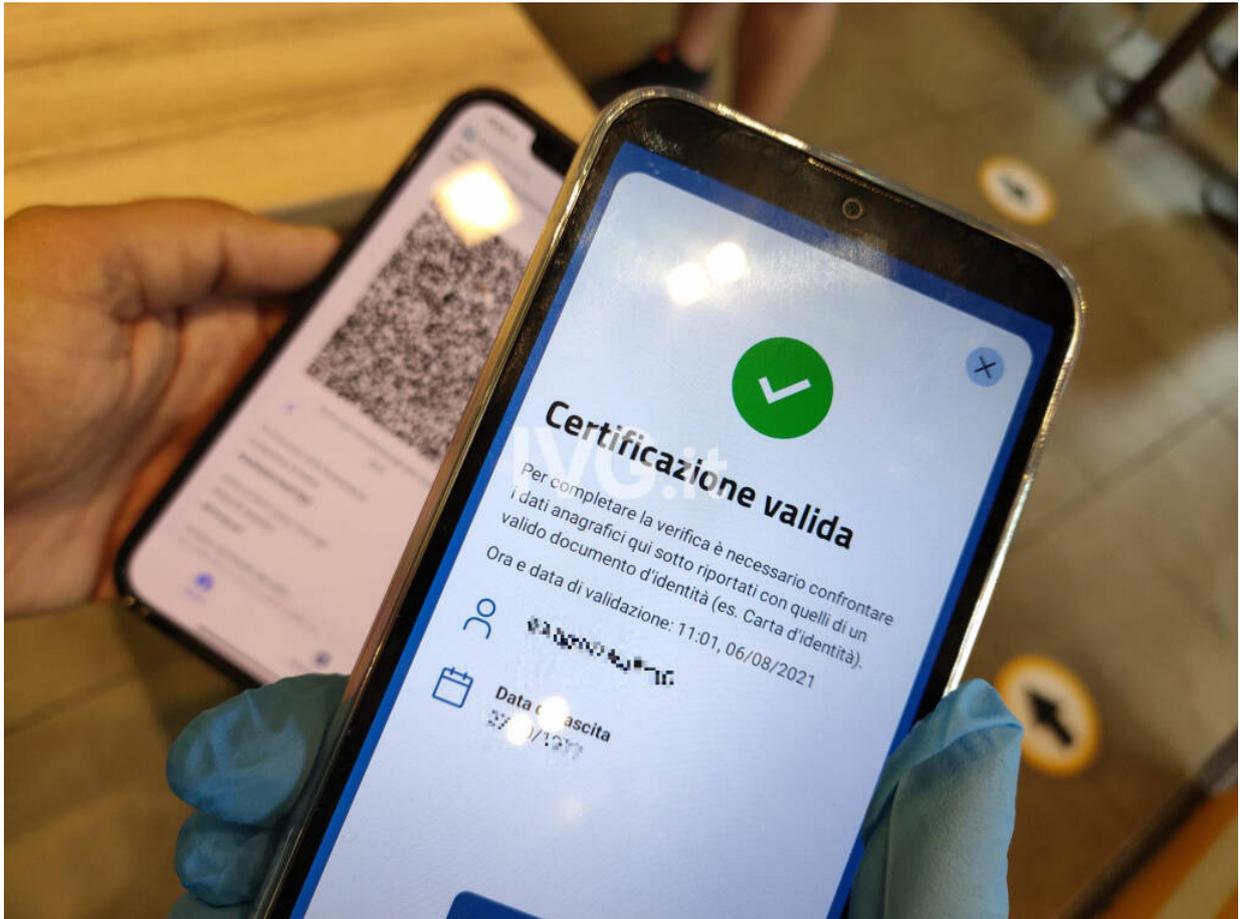


IVG

Super green pass, i sindacati liguri Cgil-Cisl-Uil: “Obbligo vaccinale per tutti i lavoratori”

di **Fabio Canessa**

23 Novembre 2021 - 18:30



Liguria. *Super green pass* per soli vaccinati anche per lavorare? **Meglio l'obbligo vaccinale.** È la posizione espressa dai **sindacati liguri Cgil, Cisl e Uil** oggi in corteo a **Genova** mentre il governo Draghi prepara la stretta in vista di dicembre.

Al momento il mondo del lavoro resta escluso dal meccanismo che introdurrà il **certificato verde “rinforzato”**, cioè senza possibilità di fare il tampone, per accedere a una serie di attività al chiuso. Risultano al momento **infondate le voci su una possibile estensione dell'obbligo ad altre categorie** (come forze dell'ordine e personale della scuola), mentre per i professionisti della sanità e gli operatori delle Rsa, che devono già immunizzarsi per legge, si prospetta l'obbligo della terza dose.

“Sarebbe stato preferibile l'obbligo vaccinale al *green pass*, in primis per una ragione di sicurezza collettiva, ma poi anche perché quel sistema impone una frequenza di tamponi che sono un costo per i lavoratori che, solo per il fatto di andare a lavorare,

devono pagare il tampone - commenta **Fulvia Veirana**, segretaria generale della Cgil Liguria -. C'è poi un tema che riguarda la campagna vaccinale che segna anche qualche ritardo, ad esempio sulla terza dose. Auspichiamo che al più presto i problemi si risolvano e che, anche grazie alla campagna vaccinale, si riesca a uscire dalla pandemia”.

“**Sarebbe bene che tutti si vaccinassero** - aggiunge **Luca Maestripieri**, segretario generale ligure della Cisl -. Non possiamo più permetterci zone rosse e arancioni. A nessuno piace fare sacrifici e scelte drastiche, però che scelte alternative abbiamo in questo momento? Richiudere il mondo economico? Mettere decine di migliaia di persone in cassa integrazione e lasciarli a casa? **Deve andare avanti la nostra strategia, che è quella del vaccino**. Noi abbiamo fatto accordi con le aziende per aprire centri vaccinali dentro le aziende, non ha avuto un grandissimo successo ma deve andare avanti, dobbiamo tutelare le imprese e la salute delle persone. Oggi non ci sono alternative al vaccino. E, se devono essere fatte scelte più radicali, noi fin dall'inizio abbiamo chiesto l'obbligo vaccinale: il Governo abbia il coraggio di inserirlo”.

“Noi siamo sempre sulla posizione di qualche mese fa, cioè per l'obbligo vaccinale - conclude **Mario Ghini**, segretario regionale della Uil Liguria -. Su questo non c'è dubbio, riteniamo che i vaccini siano l'unica soluzione per uscire dalla pandemia. Siamo comunque consapevoli del fatto che il green pass sta arrecando danni ai lavoratori e stiamo mettendo in campo strumenti per far sì che le aziende si facciano carico delle spese per i tamponi”.